

IVG

Targa in memoria di Padre Gaetano Alberti, il sindaco De Vincenzi: "Un frate speciale nei cuori della comunità pietrese"

di **Redazione**

25 Aprile 2022 - 12:31



Pietra Ligure. In occasione del 30° anniversario della morte di Padre Gaetano Alberti (24 aprile 1992), la parrocchia del Soccorso lo ha ricordato con una Santa Messa e nel porticato adiacente la Casa di Riposo "Santo Spirito", accanto alla chiesa pietrese, è stata inaugurata una targa in sua memoria.

In tanti, più generazioni cresciute all'oratorio sotto la guida di un francescano davvero speciale, hanno voluto partecipare alla celebrazione: "Padre Gaetano è rimasto nei cuori e nelle menti di tante persone, non solo nell'ambito dei fedeli e della comunità religiosa..." il messaggio unanime della cerimonia.

Padre Gaetano fece parte della comunità francescana del Soccorso dal 1954 al 1992 con

un breve intervallo (1969-1971) nella chiesa di Pontelungo di Albenga. Fu parroco e guardiano dal 1979 alla sua morte. Educatore dei giovani pietresi, definito anche il fondatore del calcio moderno a Pietra Ligure”: a lui si deve la nascita nel 1954 della Polisportiva G.S. San Francesco, che nel 1956 divenne U.S. Soccorso, regalando negli anni avvenire lo storico derby calcistico pietrese con la “rivale” San Nicolò.

“Grazie a Padre Gerolamo e a tutta la comunità francescana del Soccorso per il graditissimo invito a partecipare alla S. Messa e all’inaugurazione della targa in memoria di Padre Gaetano, una iniziativa bella e importante a trent’anni dalla sua scomparsa. Non solo la parrocchia di Nostra Signora del Soccorso ma tutta Pietra Ligure ricorda questo francescano davvero speciale: una persona semplice e umile ma molto, molto determinata nel fare” ha detto il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi, che ha preso parte all’iniziativa assieme agli assessori comunali Cinzia Vaianella e Marisa Pastorino.

“Il bene dei suoi ragazzi, per farli crescere spiritualmente e come persone era la sua missione”.

“Al Soccorso Padre Gaetano è stato parroco e guardiano ed educatore di più di una generazione di giovani pietresi, dando vita a una miriade di opere e iniziative che lasciano il segno e che danno frutti. Un autentico francescano, a cui i ragazzi nati negli anni 60’ e 70’ devono molto”.

“Un francescano che a Pietra Ligure, e non solo, ha seminato tanto per far crescere una generazione di persone vere” ha concluso il primo cittadino pietrese.